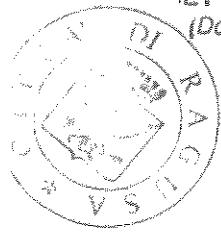


CITTÀ DI RAGUSA  
RIF. 09 DIC 2013 - 24 DIC 2013  
09 DIC 2013  
IL RESPECTABILE



IL FUNZIONARIO AMMIN. C.S.  
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)



5261

# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 468  
del 20 NOV. 2013

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 92 DEL D.LGS. 163/06

L'anno duemila Trecento Il giorno Venerdì alle ore 13,00  
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco inf. Felice Riccitto.

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti	Si	
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	Si	
3) geom. Massimo Iannucci	Si	
4) arch. Giuseppe Dimartino	Si	
5) arch Campo Stefania	Si	
6) dr. Stefano Martorana		Si

Assiste il Segretario Generale dott. me Mario Dei fe Pittori

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 89839 /Sett. V del 18/11/2013

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
  - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
  - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

**PROPOSTA E REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 92 DEL D.Lgs. 163/06 PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

21 NOV. 2013 fino al 06 DIC. 2013 per quindici giorni consecutivi.

21 NOV. 2013

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salonia Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, II

- ( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, II

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21 NOV. 2013 al 06 DIC. 2013 senza opposizione/con opposizione

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, II

**Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 NOV. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal senza opposizione/con opposizione

21 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, II

**Certificato di avvenuta esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme da:

Ragusa, II 21 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO DELL'AMMINISTRAZIONE C.S.  
(Dott.ssa Maria Luisa Scaramella)



## CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

### SETTORE I

3° Servizio Deliberazioni  
C.so Italia, 72 – Tel. – 0932 676231 – Fax 0932 676229

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09/12/2013 al 24/12/2013 e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa, 27/12/2013

### IL MESSO COMUNALE

f.to   
*(Salonia Francesco)*

### CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE



Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione di G.M. n. 468 del 20/11/2013 avente per oggetto: " **Modifica regolamento per la ripartizione dell'incentivo per la progettazione, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 163/06.**" , è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi  
dal 09/12/2013 al 24/12/2013.

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa, 27/12/2013

### IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Letizia Pittari  
f.to



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 468 del 12 NOV 2013

## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE V

Prot n. 89839 Sett. V del 18/11/2013

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO  
PER LA PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 92 DEL D.LGS. 163/06**

Il sottoscritto ing. Michele Scarpulla del Settore V propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

### LA GIUNTA MUNICIPALE

#### PREMESSO CHE:

- con delibera G.M. n° 299 del 22/04/2003 è stato approvato il "Regolamento per la Ripartizione dell'incentivo per la progettazione, ai sensi dell'art. 18 della L. 109/94";
- con delibera C.S. n° 153 del 04/05/2006 è stato modificato e riapprovato il suddetto Regolamento;
- con propria deliberazione n° 237/2012/PRSP la Corte dei Conti per la Regione Siciliana, rilevando, tra l'altro, "l'opportunità di una revisione del *Regolamento comunale per la Ripartizione dell'incentivo per la Progettazione* onde assicurarmi una stretta compatibilità con l'art. 92, comma 5, del d.lgs. N. 163/2006", ha invitato questo Comune ad adottare le opportune misure correttive;
- in data 12/11/2013 il Settore V ha approntato il **REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REDAZIONE DI ATTI DI PIANIFICAZIONE**, ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 163/06, in conformità a quanto prescritto dalla Corte dei Conti per la Regione Siciliana;

**VISTO** il suddetto REGOLAMENTO;

**CONSIDERATO CHE**, trattandosi di un regolamento interno, l'approvazione dello stesso è di competenza della Giunta Municipale;

**RITENUTO** di procedere all'approvazione dello stesso;

**VISTA** la proposta di pari oggetto n. 89839 del 18/11/2013;

**RITENUTO** di dovere provvedere in merito;

**VISTO** l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

- 1) Approvare il "**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REDAZIONE DI ATTI DI PIANIFICAZIONE**", ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 163/06, redatto in conformità a quanto prescritto dalla Corte dei Conti per la Regione Siciliana;

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 18-11-2013

Il Dirigente  


Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II, 18.11.2013

Il Dirigente



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € \_\_\_\_\_  
Va Imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

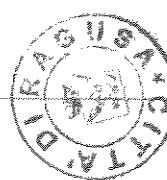
18.11.2013

Ragusa II,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Letizia Cuttari



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



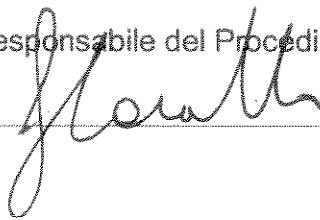
Da dichiarare di immediata esecuzione

#### Allegati – Parte integrante:

1) Rebollemento per le ripartizioni dell'incentivo per le professioni e per la redenzione di tali di pienificazione.

Ragusa II, 18/11/2013

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo



## COMUNE DI RAGUSA

### REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REDAZIONE DI ATTI DI PIANIFICAZIONE (art. 92, comma 5 e 6, D.Lgs. 163/06)

#### Art. 1

##### (Ambito di applicazione)

Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 92 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni ed ha per oggetto i criteri e le modalità di Costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione del fondo incentivante previsto dalla norma sopra richiamata. L'erogazione di tale fondo ai soggetti interessati, con le modalità previste al successivo art. 4, si intende al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico dei dipendenti con esclusione dell'IRAP che resta a carico del Comune di Ragusa. Il presente regolamento si applica nei casi di redazione di progetti di lavori pubblici e di atti di pianificazione a cura del personale interno del Comune. L'attribuzione dell'incentivo, così come previsto dalla norma citata, è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

#### Art. 2

##### (Modalità di conferimento degli incarichi interni)

1. Nel rispetto della vigente normativa il Dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici conferisce l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento di attuazione di ogni singolo intervento, previsto nel Programma Triennale dei LL.PP., per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dello stesso.
2. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06 sono effettuati, sentito il Responsabile del Procedimento, con provvedimento del Dirigente del Settore che ha in carico la realizzazione dell'opera. 2. Lo stesso Dirigente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il Responsabile del Procedimento. Con il medesimo provvedimento, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 92, comma 6, del D.Lgs. 163/06 sono conferiti con provvedimento del Dirigente del Settore che ha in carico la redazione dell'atto di pianificazione.
3. Su specifica richiesta del R.U.P., i Dirigenti dei Settori Tecnici, affidano gli incarichi tecnici interni connessi alla realizzazione di un'opera (progettazione, direzione lavori, coordinatore per la progettazione, ecc.) o per la redazione di un atto di pianificazione tenendo conto di:
  - professionalità e specifica competenza richieste in relazione al lavoro da eseguire;
  - ottimale utilizzazione delle professionalità;
  - principio della rotazione, per assicurare una distribuzione equilibrata ed equa degli incarichi, considerando anche il numero ed il valore di quelli già affidati;
4. Qualora, per carenza nell'organico del personale tecnico, è accertato e certificato dal responsabile del procedimento che all'interno dell'Ufficio tecnico non vi siano le professionalità necessarie a

svolgere gli incarichi tecnici di cui al comma 3, è ammesso l'affidamento parziale o totale di incarichi a professionisti esterni, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/06.

### Art. 3

#### (Costituzione e ripartizione del fondo per l'incentivazione della progettazione)

1. Nei progetti per i quali il Comune di Ragusa sia l'Ente che ha in carico la realizzazione dell'opera, fra le spese generali degli stessi, deve essere prevista una somma percentuale per scaglioni così suddivisa:

- a) 2,00% dell'importo a base d'asta fino a € 5.000.000,00;
- b) 1,90% dell'importo a base d'asta da € 5.000,00,01 e fino a € 10.000.000,00;
- c) 1,80% dell'importo a base d'asta oltre € 10.000.000,00;

Per i progetti di manutenzione le percentuali di cui al punto precedente vengono stabilite, rispettivamente, nella misura dell'1,90%, 1,80% ed 1,70% dell'importo a base d'asta.

2. L'importo di cui al precedente comma viene ripartito tra tutti i soggetti che concorrono alle varie fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, come segue:

a) responsabile unico del procedimento (R.U.P.):	25%
b) collaboratori del R.U.P. per gli aspetti tecnico-amministrativi:	5%
c) progettista e collaboratori tecnici alla progettazione compreso eventuale redazione del piano di sicurezza:	42%
d) direttore dei lavori e assistente/i D.L. ed eventuale coordinatore per la sicurezza:	20%
e) collaudatore tecnico amministrativo o redattore del certificato regolare esecuzione:	8%

3. Qualora l'Ufficio Tecnico non esegua tutte le operazioni previste per la realizzazione dell'opera ed alcune siano affidate all'esterno, gli incentivi da ripartire sono decurtati delle percentuali corrispondenti e la relativa quota costituirà economia e confluirà nel "*Fondo per la progettualità interna*".
4. Nel caso in cui le prestazioni della progettazione e/o della direzione dei lavori sono affidate a tecnici esterni all'Amministrazione, essendo i compiti affidati al Responsabile Unico del Procedimento più onerosi in quanto dovrà curare anche tutti gli aspetti tecnico-amministrativi relativi all'affidamento e all'espletamento dell'incarico professionale, ed eseguire maggiori controlli in ordine alla predisposizione degli elementi necessari per la formulazione dei bandi di gara, la percentuale di cui al punto b) del comma 2. del presente articolo viene stabilita nella misura del 20%.
5. Tra i collaboratori del R.U.P. per gli aspetti tecnico-amministrativi possono essere inclusi una o più figure professionali dell'Ufficio Contratti per la predisposizione degli schemi di contratto e dei bandi di gara.
6. La percentuale di cui al punto c) viene suddivisa, in base al livello di progettazione, nel modo seguente:
  - A. progetto preliminare 30%;
  - B. progetto definitivo 30%;
  - C. progetto esecutivo 40%.

7. Per la redazione di atti di pianificazione viene previsto un incentivo pari al 30% della relativa tariffa professionale. La ripartizione di tale incentivo tra il personale che concorre alla redazione dell'atto di pianificazione viene stabilita dal Dirigente del Settore che ha in carico la redazione dell'atto di pianificazione, con l'atto di conferimento dell'incarico.

**Art. 4**  
**(Criteri per il pagamento degli incentivi)**

1. Le liquidazioni dell'"incentivo per la progettazione", ai vari soggetti coinvolti, avvengono con atti del dirigente del settore tecnico interessato, secondo il seguente quadro:

FIGURA PROFESSIONALE	FASE	% liquidabile
R.U.P. e collaboratori del R.U.P. per gli aspetti tecnico-amministrativi	Approvazione progetto esecutivo	30%
	Ultimazione lavori	60%
	Approvazione collaudo amministr.	10%
progettista e collaboratori tecnici alla progettazione	Approvazione progetto preliminare	30%
	Approvazione progetto definitivo	30%
	Approvazione progetto esecutivo	40%
direttore dei lavori	in % con l'avanzamento dei lavori	Variabile
	Approvazione collaudo amministr.	10%
Collaudatore tecnico amministrativo o redattore del certificato di regolare esecuzione	Approvazione collaudo amministrativa	100%

2. Qualora l'incentivo di cui al comma 1 dell'art. 3 non risultasse ancora impegnato, le superiori somme potranno essere liquidate attingendo al "*Fondo per la progettualità interna*".

3. I pagamenti dovranno avere luogo entro 60 giorni dalla data di adozione, da parte del dirigente, degli atti di liquidazione.

4. Le liquidazioni dell'"incentivo per gli atti di pianificazione", ai vari soggetti coinvolti, avvengono con atti del dirigente del settore tecnico interessato, secondo il seguente quadro:

30%	Alla presentazione dell'atto di pianificazione
70%	All'approvazione definitiva dell'atto di pianificazione

**Art. 5**  
**(Fondo per la progettualità interna)**

1. Il "*fondo per la progettualità interna*" sarà costituito con tutte le economie derivanti dall'espletamento all'esterno di prestazioni professionali nella fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.

2. Il "*fondo per la progettualità interna*" potrà essere utilizzato per:

- a. Stipula polizze assicurative a favore dei progettisti
- b. Anticipi pagamenti incentivi
- c. Il pagamento di sanzioni pecuniarie a carico del R.U.P. nel caso in cui le stesse derivano da inadempienze senza dolo o colpa grave.

**Art. 6**  
**(Assicurazione)**

- Il Comune di Ragusa provvederà a stipulare apposite polizze per la copertura dei rischi per i dipendenti redattori dei progetti esecutivi.

**Art. 7**  
**(Sostituzione del R.U.P., del progettista o del direttore dei lavori)**

Il Responsabile del Procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile per:

- decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
- revoca del mandato per grave negligenza;
- lunga malattia, aspettativa o decesso.

In tali casi ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal Responsabile del Procedimento subentrante. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative coinvolte nella realizzazione dell'opera.

Intervenuta la sostituzione del Responsabile del Procedimento ovvero delle altre figure tecniche e amministrative coinvolte nella realizzazione dell'opera, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

**Art. 8**  
**(Spese)**

- Tutte le spese occorrenti alla redazione dei progetti e dei piani, siano esse relative ai materiali di consumo o ai beni strumentali, sono a carico dell'Amministrazione.
- Qualora per qualsiasi motivo, uno o più dipendenti incaricati dell'atto facciano uso di materiale o beni strumentali di loro proprietà privata per l'espletamento delle prestazioni, non può essere corrisposto loro alcun indennizzo, rimborso o altra somma comunque denominata.

**Art. 9**  
**(Prestazioni professionali specialistiche)**

- Non rientrano nelle attività disciplinate dal presente regolamento, in merito all'erogazione del fondo incentivante, le prestazioni d'istituto quali gli studi e le analisi di fattibilità, la formazione di elenchi o di programmi annuali o pluriennali di lavori pubblici, comunque denominati, in quanto non configurabili come atti di progettazione, la redazione di programmi pluriennali di attuazione in quanto non configurabili come atti di pianificazione.
- Rientrano nelle attività disciplinate al fine dell'erogazione del fondo incentivante, invece, i calcoli strutturali, la progettazione delle opere in cemento armato o metalliche, i calcoli per il dimensionamento e la progettazione degli impianti specialistici.
- Vengono, invece, considerate prestazioni specialistiche, non rientranti pertanto nel fondo per la progettazione, gli studi e le indagini geognostiche, idrogeologiche, sismiche, agronomiche e chimiche, i sondaggi, i rilievi, le misurazioni e picchettazioni, i frazionamenti, gli accatastamenti, nonché le prestazioni relative ai collaudi strutturali e tecnico funzionali ed alla prevenzione incendi per le quali è richiesta l'iscrizione in appositi elenchi.
- Le prestazioni specialistiche di cui al precedente comma, che non si configurino nei compiti

d'istituto e che, per incompatibilità o carenze strutturali, non saranno svolte all'interno, potranno essere affidate a soggetti esterni all'Ente committente, con imputazione della spesa ai relativi stanziamenti di bilancio.

**Art. 10**

**(Svolgimento delle attività)**

Lo svolgimento di tutte le attività connesse alla realizzazione di un'opera o alla redazione di un atto di pianificazione è previsto durante il normale orario di lavoro.

**Art. 11**

**(Applicazione del Regolamento)**

Il presente Regolamento continuerà a trovare applicazione con le nuove misure previste, qualora la percentuale di cui al comma 1 dell'art. 3 dovesse essere modificata con provvedimento legislativo, con il contratto collettivo nazionale del lavoro, o con altra disposizione normativa.

